

Codice A1602B

D.D. 16 aprile 2021, n. 239

Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e dei residui passivi al 31/12/2020 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e s.m.i.



ATTO DD 239/A1602B/2021

DEL 16/04/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1602B - Emissioni e rischi ambientali**

OGGETTO: Approvazione a fini ricognitori delle risultanze dei residui attivi e dei residui passivi al 31/12/2020 ai sensi del principio contabile 9.1 dell'Allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Premesso che:

- l'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, dispone che:

“ Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento; [omissis] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”;

- il principio contabile applicato di competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 punto 9.1 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede espressamente che:

“in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, ed in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione ;

f) i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Rilevato che con nota, prot. n. 7912 /A11000 del 8 febbraio 2021 del Settore "Ragioneria", sono state avviate le procedure di ricognizione ordinaria dei residui al 31/12/2020.

Dato atto che:

- sotto il profilo operativo, la ricognizione è stata effettuata, come da indicazione del Settore "Ragioneria" sui residui passivi al 31/12/2020 per i quali non erano stati adottati provvedimenti di liquidazione da parte del Dirigente competente o per i quali, sulla procedura informatica di gestione delle fatture elettroniche, non risultava "collegato" alcun documento fiscale;

- ai fini dell'adozione del presente provvedimento sono stati considerati tutti i residui passivi al 31/12/2020, in quanto tali da riaccertare ancorché già liquidati prima delle operazioni di ricognizione ordinaria;

- per quanto riguarda i residui attivi, gli stessi, forniti dal Settore "Ragioneria" sono rappresentati nella tabella allegata, determinati sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. e pertanto sulla base dell'esigibilità dell'impegno di riferimento nel caso di fondi provenienti da terzi non soggetti agli obblighi contabili di cui al medesimo Decreto e sulla base di elementi che consentano la determinazione dell'esigibilità del credito negli altri casi.

Preso atto della d.g.r. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022.

Attestata le regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17.10.2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- l'articolo 51 del d.lgs. 118/2011;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016;
- la d.g.r. n. 12-5546 del 29/08/2017;
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8

determina

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e sui residui passivi al 31 dicembre 2020 quali rappresentati negli allegati A) e B) al presente provvedimento di

cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che i prospetti di cui al punto precedente formeranno oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 in quanto atto a valenza esclusivamente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Aldo Leonardi